



Decreto n° 0262 / Pres.

Trieste, 31 dicembre 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R 21/2014 ART. 15. NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI ARDISS.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 30/12/2014

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 30/12/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 30/12/2014



Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 47 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

Visto l'articolo 7 bis del succitato regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, che individua le strutture della Presidenza della Regione e delle Direzioni centrali;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 che disciplina la nomina e le competenze del Direttore generale dell'ARDISS;

Visto il proprio decreto n. 0169/Pres. del 14 settembre 2013, con il quale si è provveduto a conferire al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Claudio KOVATSCH, l'incarico di Direttore dell'Agenzia per il diritto agli studi superiori – ARDISS, a decorrere dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2014;

Atteso che l'incarico suddetto scadrà in data 31 dicembre 2014;

Ritenuta la conseguente necessità di provvedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia per il diritto agli studi superiori – ARDISS;

Visto l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005 e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

Visto il capo terzo del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2433 del 20 dicembre 2013, con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

Ritenuto pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 2433 del 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

Visto l'allegato C del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto n. 0277/Pres./2004 il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare

con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 47, comma 2, lettere a), b) e c), della legge regionale n. 18/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 27, comma 1, del regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, mediante un emolumento onnicomprensivo, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 23 agosto 2013, in forza della quale è stato disposto che al conferimento di incarichi dirigenziali apicali quali quello in argomento si correli il trattamento economico di prima fascia;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 23 del regolamento di organizzazione succitato e dell'articolo 24, comma 3, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni;

Preso atto che con deliberazioni n. 1353 del 18 luglio 2014 e n. 1793 del 3 ottobre 2014, la Giunta regionale ha stabilito di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e collocare a riposo, al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio (pensione anticipata) o al compimento del requisito dei limiti di età (se antecedente), il personale dipendente appartenente anche alla categoria dirigenziale che maturi nel corso degli anni 2014-2018 i requisiti contributivi utili per accedere alla pensione per limiti di età ovvero alla pensione anticipata, contestualmente prevedendosi – per il personale dirigenziale collocato in aspettativa dal rapporto di ruolo in connessione alla titolarità di incarico apicale – la risoluzione a tale data, oltre che del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche del contratto di lavoro a tempo determinato;

Preso atto che il dott. Claudio KOVATSCH maturerà i succitati requisiti in data 16 maggio 2015;

Ritenuto di stabilire, pertanto, che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 16 maggio 2015, da intendersi quale ultimo giorno di servizio;

Vista la dichiarazione del 2 dicembre 2014 resa dal dott. Claudio KOVATSCH ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

Atteso che ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 21/2014 la Giunta deve individuare altresì tra i dirigenti in forza dell'Amministrazione regionale il sostituto in caso di assenza, impedimento e vacanza;

Ritenuto di nominare a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 29 luglio 2015 il dott. Ruggero CORTELLINO;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2487 del 18 dicembre 2014;

Decreta

1. Di conferire, per i motivi sopra esposti – ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 21/2014 – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore dell'Agenzia per il diritto agli studi superiori – ARDISS al dirigente del ruolo unico regionale dott. Claudio KOVATSCH, a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 16 maggio 2015.

2. Di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia, così come definito con la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 23 agosto 2013.

3. Di nominare quale sostituto del Direttore generale dell'ARDISS, in caso di sua assenza, impedimento e vacanza, il dott. Ruggero CORTELLINO a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 29 luglio 2015.

4. Per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 2433 del 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -